

Roma, 27 gennaio 2015

Cari amici,

come già sapete, abbiamo stabilito d'incontrarci la prossima volta

dal 24 aprile (ore 19) al 26 aprile (ore 13) 2015
presso il Monastero delle Benedettine Maria SS. di Montevergine
83013 Mercogliano (Av) – Tel. 0825787038, fax 08257895, e-mail benedettine.mv@virgilio.it

per discutere sul tema scelto:

LE DISGUAGLIANZE NEL MONDO
COME INTERPELLANO LE SCIENZE E LA FEDE

Il mondo in cui viviamo è contrassegnato sia da grande ricchezza che da estrema povertà. V'è in esso una prosperità senza precedenti: il mondo è incomparabilmente più ricco di un tempo. Il massiccio controllo sulle risorse, la conoscenza e la tecnologia che noi ora diamo per scontate sarebbero stati difficili da immaginare per i nostri antenati. Ma il nostro è anche un mondo di grandissima privazione e di stupefacenti disuguaglianze.

Una delle questioni che ci troviamo immediatamente ad affrontare è la seguente: data la gravità e le conseguenze dei contrasti tra la ricchezza e la povertà che vediamo nel mondo, come può la maggior parte di noi riuscire a vivere senza porsi alcun problema, ignorando completamente le disuguaglianze che caratterizzano il nostro mondo?

L'elusione della riflessione etica è forse il risultato della nostra mancanza di solidarietà reciproca, una sorta di cecità morale o di egocentrismo estremo che affligge e distorce il nostro pensiero e le nostre azioni? Oppure esiste qualche altra spiegazione compatibile con una visione meno negativa della psicologia umana e dei valori umani?

(Amartya Sen, premio Nobel per l'Economia nel 1998)

Propongo il seguente elenco di possibili disuguaglianze, sulle quali potremmo orientare le nostre riflessioni:

Disuguaglianze economiche: redditi e patrimoni personali; redditi e patrimoni dei paesi; risorse, sviluppo e progresso; occupazione e impiego congruo; povertà assoluta e relativa.

Disuguaglianze sociali: mobilità sociale (parità dei punti di partenza); differenze di genere; città e campagna; differenze demografiche (classi di età, ecc.); benessere e ben vivere.

Disuguaglianze sanitarie (salute): speranza di vita; assistenza; natalità, mortalità infantile, maternità; salubrità e ambiente; scelte sanitarie individuali e sociali.

Disuguaglianze nel capitale umano: istruzione (livelli raggiunti); sistemi scolastici; diritti all'istruzione; redditività (riconoscimento economico della formazione) servizi erogati e risultati individuali e sociali.

Disuguaglianze tecnico-scientifiche: la ricerca e la condivisione dei suoi risultati; ricerca di sviluppo; acquisizione e diffusione delle tecniche.

Come al solito, propongo (seguendo indicazioni di amici) una prima bibliografia che va integrata con i vostri contributi sull'argomento e coi vostri suggerimenti. Poiché ritengo sia difficile organizzare una riunione preliminare, vi invito a comunicarmi l'intenzione di tenere un intervento strutturato e l'argomento.

Nell'attesa d'incontrarvi a Mercogliano vi saluto caramente

Giuseppe De Cecco

BIBLIOGRAFIA

- BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate*, Lettera enciclica, 29 giugno 2009
- Papa FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, Esortazione apostolica, 24 novembre 2013 (in particolare cap. II)
- G. MATINO, *Economia della crisi*, Baldini&Castoldi, 2012
- B. MILANOVIC, *Chi ha e chi non ha. Storie di disuguaglianze*, Il Mulino, 2012
- T. PIKETTY, *Il Capitale nel XXI secolo*, Bompiani, 2014
- G. SCANAGATTA, A. PASETTO, *Sviluppo e bene comune. Per un'economia non separata dall'etica e per un'etica fondata sull'inviolabile dignità dell'uomo (Imprenditori Cristiani per il Bene Comune)*, prefazione di S. Zamagni, Libreria Editrice Vaticana, 2012
- A. SEN, *Globalizzazione: valori ed etica*, Ars interpretandi, Rivista di ermeneutica giuridica, 2001, pp. 15-28.
- S. ZAMAGNI, *Avarizia. La passione dell'avere. I 7 vizi capitali*, Il Mulino, 2009
- I. VISCO, *Investire in conoscenza*, Il Mulino, 2014

P.S. In allegato trovate anche il testo di una conferenza tenuta da Carlo Santini (già Direttore generale dell'Ufficio Italiano di Cambi) a Lecce nel 2010 (quindi alcuni passi sono certamente “datati”).

NOTIZIE LOGISTICHE



Il Monastero è un palazzo imponente e poderoso, inaugurato nel 1932 e ristrutturato dopo il rovinoso terremoto del 1980 (ha un un ampio parcheggio interno).

La quota giornaliera per la pensione completa è 45 € .

Comunicare la prenotazione, entro il 29 marzo a me:
e-mail giuseppe.dececco@unisalento.it,
cell. 3495548221.

AUTO PRIVATA

Il luogo è facilmente raggiungibile uscendo dall'Autostrada A16 al casello Avellino Ovest (60 Km da Napoli) e proseguendo per circa due chilometri verso Mercogliano. Il Monastero si trova sulla destra (vedi foto)

AUTOLINEE

Autobus da Roma ad Avellino e viceversa – consultare allegato A

Gli autobus partono da Roma, Autostazione Tiburtina. Quelli con asterisco [Marozzi] arrivano a Bivio di Torelli, distante circa due chilometri dal Monastero (come al solito, previa telefonata, si può organizzare un servizio navetta). Esiste comunque l'autobus urbano n.4 (con frequenza di circa 20 minuti), diretto a Mercogliano, che ferma al Monastero delle Benedettine. Gli autobus delle Autolinee Iripine [AIR] arrivano a piazzale Kennedy, dal quale parte l'autobus urbano n.4.

Autobus da Napoli ad Avellino e viceversa – consultare allegato B

Gli autobus della Regione [AIR] partono da Napoli Centrale nella zona retrostante la libreria Feltrinelli. Per arrivare al Terminal dei bus, la via più breve è: arrivare al binario 24, costeggiare la Banca BN, seguire l'indicazione "Terminal BUS" e poi procedere per circa 200 metri fino alla pensilina degli autobus in partenza per Avellino. Questi arrivano a piazza Macello, dalla quale parte l'autobus urbano n.4.

C'è anche un collegamento, SITA, da Salerno ad Avellino.

TRENO

L'uso del treno con destinazione Avellino è sconsigliato; è preferibile arrivare a Napoli e poi utilizzare gli autobus. Se si vuole usare il treno, la soluzione di viaggio con un solo cambio è Roma-Benevento-Avellino.

N.B. SI CONSIGLIA DI VERIFICARE GLI ORARI PRIMA DELLA PARTENZA.



P.S. Da Mercogliano (con mezzi privati o con autobus) è possibile raggiungere facilmente

MONTEVERGINE

sede di un famoso complesso monastico mariano (a 1270 metri di altitudine), la cui costruzione originaria risale al XII secolo.